

N. 17 Reg. Delibere

N. 2241 di Protocollo

Verbale di Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

O G G E T T O:

APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO – ESERCIZIO 2018.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, addì **29** del mese di **APRILE**, alle ore 18:00, presso la¹
Sala Consiliare dell'Ente, con invito Prot. n. 2105 del 17.04.2019, si è riunito il Consiglio di
Amministrazione.

Eseguito l'appello risultano:

		<u>Presenti</u>	<u>Assenti giustificati</u>
			<u>SI</u> / <u>NO</u>
1) ZANARDI PAOLO	Presidente	X	
2) BURLINI ANDREA	Vice Presidente	X	
3) BOATO MARIO	Consigliere		X
4) FAVARETTO GIANANGELO	Consigliere	X	

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di Amministrazione, funge da Segretario verbalizzante il Direttore, Dott. Franco IURLARO.

L'Avv. Paolo ZANARDI, in qualità di Presidente, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SENTITA la relazione del Presidente sull'argomento all'ordine del giorno e dato atto che la discussione a riguardo intervenuta ha confermato l'impostazione della stessa introdotta;

RICORDATO:

- Che l'art. 8 Legge Regionale n.43 del 23/11/2012, ha completamente riformato il quadro normativo del sistema di contabilità delle IPAB della regione Veneto, superando l'adozione della contabilità finanziaria per sostituirla con quella di tipo economico-patrimoniale, sulla base dei principi di cassa e competenza stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia, nonché dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità;
- Che la DGR 21/05/2013 n.780, contiene le disposizioni di attuazione della succitata L.R. n.43/12, con l'indicazione del contenuto minimo del “ Regolamento di Contabilità ” che deve essere adottato da parte di ciascun ente, nonché degli schemi di atti contabili che devono essere compilati;
- Che con delibera del C.d.A. n. 82 del 11/12/2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il succitato “ Regolamento di Contabilità ” dell'Ente, aggiornato e integrato con delibera del C.d.A. n. 43 del 14/11/2018;
- Che con delibera del C.d.A. n. 48 del 30/06/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo Stato Patrimoniale iniziale (01.01.2014) e il Bilancio di Esercizio 2014;
- Che con delibera del C.d.A. n. 4/19 del 29/12/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato dato corso all'approvazione del Bilancio di Previsione dell'Istituto per l'anno 2018 e del Documento di programmazione economico finanziari triennale 2018 - 2020;

ESAMINATA quindi, la documentazione componente il Bilancio di Esercizio dell'Anno 2018, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, con la numerazione di seguito indicata:

- A) Stato Patrimoniale chiuso alla data del 31/12/2018;
- B) Conto Economico chiuso alla data del 31/12/2018;
- C) Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio chiuso alla data del 31/12/2018;
- D) Rendiconto Finanziario esercizio 2018;
- E) Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, riguardante l'andamento della gestione e i risultati conseguiti nel 2018;

RILEVATO in particolare, che lo Stato Patrimoniale chiuso alla data del 31/12/2018 si riassume nei seguenti valori (arrotondati all'unità di euro):

Attività	44.793.348
Passività	9.463.401
Patrimonio netto (escluso l'utile di esercizio)	32.349.912
Riserve di utili	2.304.319
Utili/perdite portate a nuovo	836.510
Perdita dell'esercizio	-160.794
Totale passività	44.793.348

e che il Conto Economico chiuso alla data del 31/12/2018 presenta, in sintesi, i seguenti valori (arrotondati all'unità di euro):

A - Valore della produzione (ricavi non finanziari)	10.052.137
B - Costi della produzione (costi non finanziari)	10.119.863
Differenza	-67.726
C – Risultato dell'Area Finanziaria (proventi e oneri finanziari)	5.222
D - Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	-62.504
Imposte sul reddito	98.290
Perdita dell'esercizio 2018	-160.794
Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014 non conteggiati ai sensi dell'art. 21, co. 2, All A, DGR 780/2013	160.794
Risultato di esercizio al netto degli ammortamenti sterilizzabili	0

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti (allegato "F");

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica contabile del responsabile dell'Area Economico Finanziaria (allegato "G");

ACQUISITO il parere è di conformità del Direttore (allegati "H");

RICHIAMATI gli articoli 5, 8 e 13 dello Statuto dell'Ente vigente, approvato con Deliberazione Consigliare n. 31 del 27.08.2008;

RICHIAMATO l'articolo 14 del Regolamento di Amministrazione vigente, approvato con Deliberazione Consigliare n. 19 del 25/07.2012;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) **Di approvare** la documentazione componente il Bilancio di Esercizio dell'Anno 2018, la cui relativa documentazione è allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento con la numerazione di seguito indicata:
- A) Stato Patrimoniale chiuso alla data del 31/12/2018;
 - B) Conto Economico chiuso alla data del 31/12/2018;
 - C) Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio chiuso alla data del 31/12/2018;
 - D) Rendiconto Finanziario esercizio 2018;
 - E) Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, riguardante l'andamento della gestione e i risultati conseguiti nel 2018;
 - F) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio di Esercizio chiuso alla data del 31/12/2018;
- 2) **Di precisare** che:
- lo Stato Patrimoniale chiuso alla data del 31/12/2018 si riassume nei seguenti valori (arrotondati all'unità di euro):

Attività	44.793.348
Passività	9.463.401
Patrimonio netto (escluso l'utile di esercizio)	32.349.912
Riserve di utili	2.304.319
Utili/perdite portate a nuovo	836.510
Perdita dell'esercizio	-160.794
Totale passività	44.793.348

- il Conto Economico chiuso alla data del 31/12/2018 presenta, in sintesi, i seguenti valori (arrotondati all'unità di euro):

A - Valore della produzione (ricavi non finanziari)	10.052.137
B - Costi della produzione (costi non finanziari)	10.119.863
Differenza	-67.726
C - Risultato dell'Area Finanziaria (proventi e oneri finanziari)	5.222
D - Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	-62.504

Imposte sul reddito	98.290
Perdita dell'esercizio 2018	-160.794
Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014 non conteggiati ai sensi dell'art. 21, co. 2, All A, DGR 780/2013	160.794
Risultato di esercizio al netto degli ammortamenti sterilizzabili	0

- 3) **Di dare atto** che gli allegati "A", "B", "C", "D", "E", "F", "G", "H" costituiscono parte integrante della presente delibera;
- 4) **Di demandare** al Direttore dell'Ente l'esecuzione delle incombenze di legge relativamente alla pubblicazione, deposito ed approvazione, nonché gli atti consequenziali all'adozione del presente provvedimento.

Allegato 6 - Stato patrimoniale esercizio 2018	31.12.2018	31.12.2017
ATTIVO		
A) Quote associative ancora da versare		
B) Immobilizzazioni		
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di ricerca, sviluppo	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	-	-
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.723	4.205
4) Altre immobilizzazioni immateriali	239	971
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.962	5.175
<i>II) Immobilizzazioni materiali, con separata indicazione per ciascuna voce delle immobilizzazioni non strumentali</i>		
1) Terreni	7.450.368	7.452.383
a) Terreni strumentali	2.215.177	2.215.177
b) Terreni non strumentali	5.235.191	5.237.206
2) Fabbricati	27.277.186	27.456.758
a) Fabbricati strumentali	9.454.307	9.633.879
b) Fabbricati non strumentali	17.822.879	17.822.879
3) Impianti e macchinari	53.200	61.510
4) Attrezzature	36.877	51.729
5) Beni mobili di pregio storico e artistico	16.527	16.527
6) Altri beni	63.383	37.101
7) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.461.831	1.996.332
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	39.359.372	37.072.340
<i>III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate/collegate	-	-
b) Altre imprese	-	-
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate/collegate	-	-
b) Verso altri	-	-
3) Altri titoli	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	39.362.334	37.077.515
C) Attivo circolante		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	32.028	32.437
2) Acconti	-	-
TOTALE RIMANENZE	32.028	32.437
<i>I-bis) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita</i>	-	-
<i>II) Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
1) Verso utenti/clienti	1.471.032	2.069.830
a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.471.032	2.069.830
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) Verso Enti Pubblici	-	-
a) esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Verso imprese controllate/collegate	-	-
4) Crediti tributari	30.002	52.928
a) esigibili entro l'esercizio successivo	6.153	29.079
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	23.849	23.849
5) Crediti per imposte anticipate	-	-
6) Crediti Vs. altri	16.756	19.400
a) esigibili entro l'esercizio successivo	16.756	19.400
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
TOTALE CREDITI	1.517.790	2.142.159
<i>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni	-	-
2) Altri titoli	-	-
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	-	-

<i>IV) Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	3.871.441	3.454.524
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	-	-
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.871.441	3.454.524
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	5.421.259	5.629.121
D) Ratei e risconti		
1) Ratei attivi	9.002	8.887
2) Risconti attivi	753	1.475
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	9.756	10.362
I) TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	44.793.349	42.716.998
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
<i>I) Patrimonio netto</i>	32.349.912	32.349.912
<i>II) Riserve di capitale</i>	-	-
<i>III) Riserve di utili</i>	2.304.319	2.304.319
<i>IV) Altre riserve (distintamente indicate)</i>	-	-
<i>V) Utili (Perdite) portati a nuovo</i>	836.510	210.983
<i>VI) Utile (Perdita) dell'esercizio</i>	- 160.794	625.527
TOTALE PATRIMONIO NETTO	35.329.947	35.490.741
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi per imposte anche differite	124.000	124.000
2) Altri fondi	-	-
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	124.000	124.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Debiti verso banche	71.459	100.903
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	29.783	29.444
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	41.676	71.459
2) Debiti verso enti pubblici	3.280.000	733.767
3) Debiti verso altri finanziatori	-	-
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
4) Debiti verso imprese controllate/collegate	-	-
5) Acconti	190.952	107.211
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	95.476	53.606
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	95.476	53.606
6) Debiti verso fornitori	1.336.890	1.617.894
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.336.890	1.617.894
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
7) Debiti tributari	189.358	172.306
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	189.358	172.306
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
8) Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale	192.051	181.808
9) Altri debiti	634.079	605.748
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	304.485	254.382
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	329.594	351.366
TOTALE DEBITI	5.894.788	3.519.638
E) Ratei e risconti		
1) Ratei passivi	109	991
2) Risconti passivi	3.444.504	3.581.629
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	3.444.613	3.582.619
II) TOTALE PASSIVO E NETTO (B+C+D+E)	44.793.349	42.716.998

Allegato 7 - Conto Economico esercizio 2018	Esercizio 2018	Esercizio 2017
A) - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	8.191.678	8.177.118
2) Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-
3) Contributi in conto esercizio	-	-
4) Contributi in conto capitale	154.690	154.690
5) Altri ricavi e proventi	1.705.768	2.486.463
TOTALE - VALORE DELLA PRODUZIONE	10.052.137	10.818.271
B) - COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	162.810	220.485
7) Costi per servizi	4.700.829	4.861.576
8) Costi per godimento beni di terzi	14.016	15.429
9) Costi del personale	4.596.119	4.341.664
a) Salari e stipendi	3.406.854	3.185.501
b) Oneri sociali	929.861	903.263
c) Trattamento di fine rapporto	-	-
d) IRAP metodo retributivo	259.087	248.501
e) Altri costi	317	4.398
10) Ammortamenti e svalutazioni	485.799	455.450
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.351	2.704
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	423.563	423.629
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide	59.885	29.117
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	409	7.094
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Accantonamenti diversi	-	-
14) Oneri diversi di gestione	159.882	148.141
TOTALE - COSTI DELLA PRODUZIONE	10.119.863	10.049.839
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	- 67.726	768.432
15) Proventi da partecipazione	-	-
16) Proventi finanziari	8.091	11.418
17) Interessi e altri oneri finanziari	2.869	3.901
C) - RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA	5.222	7.518
18) Rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni	-	-
D) - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 62.504	775.950
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	98.290	150.423
21) Utile (perdita) di esercizio	- 160.794	625.527
Utilizzo utili art.8, comma 6, LR 43/2012	-	-
Ammortamenti sterilizzati art.21 Dgr 780/13, al netto contributi in c/impianti	160.794	114.001
Pareggio di bilancio	- 0	-

IPAB LUIGI MARIUTTO

Codice fiscale 82005070279 – Partita iva 01865220279
Via Zinelli, 1 – 30035 MIRANO (VE)

Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2018

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

1 – PARTE INIZIALE

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente, inoltre è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalla legge.

Il presente bilancio d'esercizio tiene conto delle modifiche introdotte al codice civile dal D.Lgs. 139/2015, in applicazione della Direttiva UE n. 34/2013, in vigore dal 1 gennaio 2016.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati rispettivamente redatti in conformità agli allegati A6, A7 e A8 della DGR 780/2013, adeguati sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 139/15, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto in conformità allo schema proposto dal principio contabile OIC 10 (metodo indiretto).

Si precisa inoltre che:

- non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- si sono mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ed ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio di esercizio. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

Attività svolte**ATTIVITA' CARATTERISTICA**

L'Ipab opera nel settore dell'assistenza agli anziani non autosufficienti e autosufficienti.

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'Ipab consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio da evidenziare.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****B) IMMOBILIZZAZIONI**

2 – B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- le **spese per l'acquisizione di software** a tempo determinato sono ammortizzate al 20% annuo (licenze pluriennali);
- le **spese di manutenzione straordinaria sui beni di terzi** sono ammortizzate in base al periodo di utilità futura delle spese sostenute.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali (nell'ultima colonna vengono esposti i totali dell'anno 2017):

T02	BI 01	BI 02	BI 03	BI 04	BI 05
Descrizione	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario	0	0	45.067	3.660	0
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici	0	0	-40.862	-2.689	
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	0	0	4.205	971	0
Acquisizioni dell'esercizio			138		
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	-1.619	-732	
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	0	-1.481	-732	0
Costo originario	0	0	45.205	3.660	0
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento	0	0	-42.481	-3.421	
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	0	0	2.723	239	0
Contributi in c/impianti					

T02	2018	2017
Descrizione	Totale immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo originario	48.727	44.945
Precedente rivalutazione	0	0
Ammortamenti storici	-43.551	-40.847
Svalutazioni storiche	0	0
Valore di inizio esercizio	5.175	4.097
Acquisizioni dell'esercizio	138	3.782
Riclassificazioni	0	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	-2.351	-2.704
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Variazioni nell'esercizio	-2.213	1.078
Costo originario	48.865	48.727
Rivalutazioni	0	0
Fondo ammortamento	-45.903	-43.551
Svalutazioni	0	0
Valore di fine esercizio	2.962	5.175
Contributi in c/impianti		

3 – B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nella redazione dello stato patrimoniale iniziale al 01.01.2014, sono stati applicati i criteri di cui all'art.22 e all'allegato B della DGR n. 780/2013.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori. Per i fabbricati, il cui costo storico non era ricostruibile, si sono assunti i valori catastali rivalutati secondo le norme fiscali per i tributi locali (valori IMU).

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Macchinari	15%
Impianti generici	7,5%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine ordinarie e mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Altri beni	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali (nell'ultima colonna vengono esposti i totali dell'anno 2017):

T03	B II 01 a	B II 01 b	B II 02 a	B II 02 a	B II 03
Descrizione	Terreni strumentali	Terreni non strumentali	Fabbricati strumentali	Fabbricati non strumentali	Impianti e macchinari
Costo originario	2.215.177	5.237.206	12.502.246	17.822.879	149.082
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici			-2.714.411		-87.572
Svalutazioni storiche			-153.955		
Valore di inizio esercizio	2.215.177	5.237.206	9.633.879	17.822.879	61.510
Acquisizioni dell'esercizio			195.210		1.584
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio		-2.015			
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio			-380.031		-9.894
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni			5.248		
Variazioni nell'esercizio	0	-2.015	-179.572	0	-8.310
Costo originario	2.215.177	5.235.191	12.697.456	17.822.879	150.666
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento			-3.094.442		-97.466
Svalutazioni			-148.707		
Valore di fine esercizio	2.215.177	5.235.191	9.454.307	17.822.879	53.200
Contributi in c/impianti					

T03	B II 04	B II 05	B II 06	B II 07	2018	2017
Descrizione	Attrezzature	Beni mobili di pregio storico e artistico	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo originario	989.884	16.527	1.452.520	1.996.332	42.381.852	40.350.360
Precedente rivalutazione					0	0
Ammortamenti storici	-938.155		-1.415.419		-5.155.557	-4.748.170
Svalutazioni storiche					-153.955	-301.761
Valore di inizio esercizio	51.729	16.527	37.101	1.996.332	37.072.340	35.300.429
Acquisizioni dell'esercizio	3.660		41.408	2.465.499	2.707.361	1.304.998
Riclassificazioni					0	0
Alienazioni dell'esercizio					-2.015	0
Rivalutazioni					0	0
Ammortamenti dell'esercizio	-18.512		-15.126		-423.563	-423.629
Svalutazioni dell'esercizio					0	0
Altre variazioni					5.248	890.542
Variazioni nell'esercizio	-14.852	0	26.282	2.465.499	2.287.032	1.771.911
Costo originario	993.544	16.527	1.452.193	4.461.831	45.045.465	42.381.852
Rivalutazioni					0	0
Fondo ammortamento	-956.667		-1.388.810		-5.537.386	-5.155.557
Svalutazioni					-148.707	-153.955
Valore di fine esercizio	36.877	16.527	63.383	4.461.831	39.359.372	37.072.340
Contributi in c/impianti						

4 – B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Immobilizzazioni finanziarie attualmente non presenti.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

5 – C I – RIMANENZE

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al **costo di acquisto o produzione, compresi gli oneri accessori**, utilizzando il metodo dell'ultimo costo di acquisto, che non si discosta in misura apprezzabile dal metodo FIFO, oppure se minore al costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Analisi delle variazioni delle rimanenze dell'anno 2018 e 2017:

T07	C I 01 (2018)	C I 02 (2018)	C I 01 (2017)	C I 02 (2017)
Descrizione	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Acconti	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Acconti
Valore di inizio esercizio	32.437	0	39.531	0
Variazioni nell'esercizio	-409	0	-7.094	0
Valore di fine esercizio	32.028	0	32.437	0

6 – C II – CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore come sopra determinato e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. Tale criterio non si applica se gli effetti sono irrilevanti, rispetto al valore di presunto realizzo, senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Gli effetti sono irrilevanti per i crediti a breve termine.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (nell'ultima colonna vengono esposti i totali dell'anno 2017):

T08	C II 01	C II 02	C II 03	C II 04
Descrizione	Crediti verso utenti/clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso imprese controllate/collegate	Crediti tributari
Valore nominale	2.809.024	0	0	52.928
Svalutazioni storiche	-739.194			
Valore di inizio esercizio	2.069.830	0	0	52.928
Variazioni valore nominale dell'esercizio	-655.304	0	0	-22.926
Svalutazioni dell'esercizio (-)	-59.885			
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio	116.390			
Variazioni nell'esercizio	-598.798	0	0	-22.926
Valore nominale	2.153.721	0	0	30.002
Fondo svalutazione crediti	-682.689	0	0	0
Valore di fine esercizio	1.471.032	0	0	30.002
Quota scadente oltre 5 anni				23.849

T08	C II 05	C II 06	2018	2017
Descrizione	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore nominale	0	903.476	3.765.429	4.196.825
Svalutazioni storiche		-884.076	-1.623.270	-2.400.253
Valore di inizio esercizio	0	19.400	2.142.159	1.796.572
Variazioni valore nominale dell'esercizio	0	-71.844	-750.074	-431.396
Svalutazioni dell'esercizio			-59.885	-29.117
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio		69.199	185.589	806.100
Variazioni nell'esercizio	0	-2.645	-624.369	345.588
Valore nominale	0	831.633	3.015.356	3.765.429
Fondo svalutazione crediti	0	-814.877	-1.497.566	-1.623.270
Valore di fine esercizio	0	16.756	1.517.790	2.142.159
Quota scadente oltre 5 anni			23.849	23.849

Si evidenzia l'importante diminuzione nel corso dell'anno dell'importo di crediti da parte di utenti/clienti per € 655.304 (sul valore nominale), dovuta ad un importante lavoro di recupero crediti e monitoraggio continuo delle posizioni aperte.

7 – C III – ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Attualmente non presenti.

8 – C IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (nell'ultima colonna vengono esposti i totali dell'anno 2017):

T10	C IV 01	C IV 02	C IV 03	2018	2017
Descrizione	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	3.454.524		0	3.454.524	4.942.225
Variazioni nell'esercizio	416.916		0	416.916	-1.487.701
Valore di fine esercizio	3.871.441	0	0	3.871.441	3.454.524

9 – D – RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (nell'ultima colonna vengono esposti i totali dell'anno 2017):

T11	D 1	D 2	2018	2017
Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	8.887	1.475	10.362	23.659
Variazioni nell'esercizio	116	-722	-607	-13.297
Valore di fine esercizio	9.002	753	9.756	10.362

I ratei attivi sono composti da:

- Fitti rustici: quota 2018 annata agraria 2018-2019;

I risconti attivi sono composti da:

- Assicurazioni: quota 2019 assicurazioni varie.

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

10 – A – PATRIMONIO NETTO

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (nell'ultima colonna vengono esposti i totali dell'anno 2017):

T13	A I	A II	A III	A IV
Descrizione	Patrimonio netto	Riserve di capitale	Riserve di utili	Altre riserve
Valore di inizio esercizio	32.349.912	0	2.304.319	0
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente				
Incrementi				
Decrementi				
Riclassifiche				
Risultato d'esercizio				
Valore di fine esercizio	32.349.912	0	2.304.319	0

T13	A V	A VI	2018	2017
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale patrimonio	Totale patrimonio
Valore di inizio esercizio	210.983	625.527	35.490.741	34.865.214
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	625.527	-625.527	0	0
Incrementi			0	0
Decrementi			0	0
Riclassifiche			0	0
Risultato d'esercizio		-160.794	-160.794	625.527
Valore di fine esercizio	836.510	-160.794	35.329.947	35.490.741

11 – B – FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Analisi delle variazioni dei fondi rischi e oneri (nessuna variazione rispetto al 2017):

T14	B 1	B 2	2018
Descrizione	Fondi per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	124.000	0	124.000
Accantonamento nell'esercizio		0	0
Utilizzo nell'esercizio		0	0
Altre variazioni			0
Valore di fine esercizio	124.000	0	124.000

L'importo si riferisce al Fondo per imposte in contenzioso per IMU anno 2012, come da residuo passivo del 2013.

12 – C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'Ente non gestisce il T.F.R. in quanto, per i propri dipendenti, applica il CCNL Regioni – Autonomie Locali con il T.F.S., gestito direttamente dall'INPS ex INPDAP.

13 – D – DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio non si applica qualora i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere il finanziamento, siano di scarso rilievo. In tale ipotesi, che sarà adeguatamente motivata nell'apposita sezione della presente nota integrativa, i debiti saranno valutati al valore nominale e i costi di transazione saranno iscritti tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale.

Gli effetti sono irrilevanti per i debiti a breve termine.

I debiti esistenti al 31/12/2015 sono valutati al valore nominale secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 19 par. 91.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (nell'ultima colonna vengono esposti i totali dell'anno 2017):

T16	D 1	D 2	D 3	D 4
Descrizione	Debiti verso banche	Debiti verso enti pubblici	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso imprese controllate/collegate
Valore di inizio esercizio	100.903	733.767	0	0
Variazione nell'esercizio	-29.444	2.546.233	0	0
Valore di fine esercizio	71.459	3.280.000	0	0
Di cui di durata superiore a 5 anni	41.676	3.280.000		

T16	D 5	D 6	D 7	D 8
Descrizione	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Valore di inizio esercizio	107.211	1.617.894	172.306	181.808
Variazione nell'esercizio	83.741	-281.004	17.052	10.243
Valore di fine esercizio	190.952	1.336.890	189.358	192.051
Di cui di durata superiore a 5 anni	95.476			

T16	D 9	2018	2017
Descrizione	Altri debiti	Totale debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	605.748	3.519.638	3.383.802
Variazione nell'esercizio	28.331	2.375.151	135.836
Valore di fine esercizio	634.079	5.894.788	3.519.638
Di cui di durata superiore a 5 anni	329.594	466.746	476.431

I debiti verso banche sono costituiti principalmente da due mutui accesi con Intesa Sanpaolo S.p.a.:

- Un mutuo di € 160.000,00 iniziali per lavori Villa Tessier che si estinguerà nel 2019 e il cui valore capitale residuo al 31.12.2018 è di € 17.875,75;
- Un mutuo di € 170.000,00 iniziali per lavori Barchessa Villa Tessier che si estinguerà nel 2023 e il cui valore capitale residuo al 31.12.2018 è di € 53.583,57.

I debiti verso Enti Pubblici sono costituiti dal Fondo di Rotazione per la nuova Residenza Gelsomino erogato dalla Regione Veneto. Il debito è stato iscritto al valore nominale in quanto per la determinazione del costo ammortizzato è necessario il piano di ammortamento non ancora definito.

Gli acconti sono costituiti dalle rette anticipate versate dagli ospiti secondo le modalità istituite con Delibera n. 77 del 21/12/2016.

I debiti verso fornitori sono generati dalla gestione ordinaria mentre i debiti tributari e i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono stati correttamente regolarizzati alle relative scadenze nel corso del 2019.

Gli altri debiti sono costituiti da:

- Dipendenti c/retribuzioni (pagate nel 2019);
- Dipendenti c/produttività e contributi;
- Dipendenti c/retribuzione di risultato e contributi (da pagare nel 2019);
- Dipendenti c/ferie-ore e contributi da liquidare;
- Debiti per cauzioni ospiti/fitti.

14 – E – RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi dell'anno 2018 (nell'ultima colonna vengono esposti i totali dell'anno 2017):

T17	D 1	D 2	2018	2017
Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	991	3.581.629	3.582.619	3.733.497
Variazioni nell'esercizio	-882	-137.125	-138.007	-150.878
Valore di fine esercizio*	109	3.444.504	3.444.613	3.582.619
*Di cui oltre l'esercizio successivo		3.287.248	3.287.248	3.434.438
*Di cui di cui contributi in c/impianti			0	0

I ratei passivi sono composti dalle quote 2018 degli interessi sui mutui.

I risconti passivi si riferiscono esclusivamente alle quote di contributo relative alla Residenza Melograno (ex Arcobaleno).

COSTI E RICAVI

15 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività 2018-2017:

T18	A1 (2018)	A1 (2017)
Descrizione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
Ricavi per rette ospiti	4.780.779	4.624.162
Quote regionali di residenzialità	3.410.899	3.552.956
Ricavi per centro diurno	0	0
Altri ricavi delle prestazioni di carattere assistenziale e sanitario	0	0
Totale	8.191.678	8.177.118

Si evidenzia solo un lieve incremento dei ricavi della gestione caratteristica per € 14.560,49.

16 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari del 2018 sono così ripartibili (nell'ultima colonna vengono esposti i totali dell'anno 2017):

T19			2018	2017
Descrizione	Debiti verso banche	Altri	Totale interessi e altri oneri finanziari	Totale interessi e altri oneri finanziari
Interessi e altri oneri finanziari	2.612	257	2.869	3.901

Queste voci, oltre a comprendere gli interessi passivi su mutui, sono costituite dalle ritenute sugli interessi attivi del conto di tesoreria.

17 - ELEMENTI DI RICAVO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non si sono verificate nel corso del 2018 sopravvenienze attive eccezionali.

Il conto corrente appositamente istituito per le donazioni (pullmino/attrezzature nuova residenza) ha portato invece ad un introito pari ad € 1.005,14.

T20					
Descrizione	Sopravvenienze attive eccezionali	Liberalità ricevute	Plusvalenze eccezionali	Altri ricavi eccezionali	Totale
Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali	0	1.005	0		1.005

18 - ELEMENTI DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non si sono verificati fatti di entità o incidenza eccezionali

19 - IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO DIFFERITE E ANTICIPATE

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente, applicando l'aliquota Ires ridotta del 50%, ai sensi dell'art. 6 del DPR 601/72. L'Irap è stata determinata con il metodo retributivo.

20 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria:

T23					2017
Descrizione	Operai	Impiegati/Quadri	Dirigenti	Altri dipendenti	Totale
Numero medio	2	13	2	123	140

T23					2018
Descrizione	Operai	Impiegati/Quadri	Dirigenti	Altri dipendenti	Totale
Numero medio	1,3	14,25	2	127,75	145,30

L'organico risulta in aumento di 5,30 unità rispetto al 2017 a seguito della riorganizzazione dei Nuclei.

21 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E REVISORI

Ammontare dei compensi ad amministratori e revisori (nell'ultima colonna vengono esposti i totali dell'anno 2017):

T24			2018	2017
Descrizione	Amministratori	Revisori	Totale	Totale
Compensi	0	10.063	10.063	10.063
Anticipazioni				
Crediti				
Impegni assunti per loro conto				

22 – IMPEGNI, GARANZIE, PASSIVITA' POTENZIALI

Attualmente non presenti.

23 – INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo degni di nota.

24 – PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

PERDITA DI ESERCIZIO

Dal bilancio d'esercizio emerge una **perdita di euro 160.793,62**

Il risultato della gestione corrente, pur in perdita, è stato comunque in miglioramento di € 223.807,13 rispetto alla perdita stimata da Bilancio di Previsione 2018 (€ 384.600,75).

Come previsto dall'art. 21, comma 2, dell'allegato A della DGR 780/2013, gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014 non sono conteggiati agli effetti dell'art. 8, comma 7, della legge regionale n. 43/2012.

Pertanto si propone di riportare a nuovo la perdita di euro 160.793,62, considerando anche gli ammortamenti sui beni esistenti al 01.01.2014, come risulta dal prospetto che segue:

A	Perdita di esercizio compresi gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014	- 160.794
B	Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014 sterilizzabili	238.169
C	Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014 non conteggiati ai sensi dell'art. 21, co. 2, All A, DGR 780/2013	160.794
D	Risultato di esercizio al netto degli ammortamenti di cui al punto C (A + C)	0,00

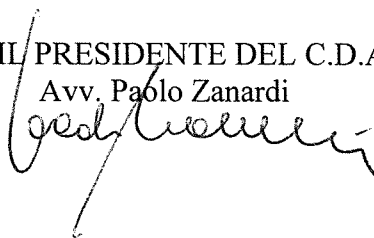
25 - CONCLUSIONI

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e ai criteri specifici adottati per la valutazione degli immobili come previsto dall'art.22 e dall'allegato B della DGR n. 780/2013. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.

Avv. Paolo Zanardi



Rendiconto finanziario esercizio 2018	Esercizio 2018	Esercizio 2017
GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	-160.794	625.527
Imposte sul reddito		
Interessi passivi/(interessi attivi)		
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze da cessione di attività	2.015	0
Utile (perdita) esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi e dividendi	-158.779	625.527
Ammortamenti delle immobilizzazioni	425.914	426.333
Accantonamento ai fondi	59.885	29.117
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	-5.248	-890.542
Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	321.772	190.435
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	655.304	-338.739
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	-281.004	-40.379
Decremento/(incremento) delle rimanenze e degli altri crediti	95.179	777.229
Incremento/(decremento) degli altri debiti	139.366	52.580
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	607	13.297
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	-138.007	-150.878
Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	793.216	503.545
Interessi incassati/(pagati)		
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati		
(Utilizzo fondi)	-185.589	-806.100
A - Liquidità generata (utilizzata) dalla gestione reddituale	607.627	-302.555
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali)	-2.707.499	-1.308.780
Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0
(Investimenti in immobilizzazioni finanziarie)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti in attività finanziarie non immobilizzate)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti attività finanziarie non immobilizzate		
B - Liquidità generata (utilizzata) dall'attività di investimento	-2.707.499	-1.308.780
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Incremento/(decremento) debiti a breve vs banche	0	-1
Accensione finanziamenti	2.546.233	152.744
(Rimborso finanziamenti)	-29.444	-29.109
Aumento/(diminuzione) mezzi propri		
C - Liquidità generata (utilizzata) dall'attività di finanziamento	2.516.789	123.634
D - Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	416.916	-1.487.701
E - Disponibilità liquide inizio esercizio	3.454.524	4.942.225
<i>di cui depositi bancari e postali</i>	<i>3.454.524</i>	<i>4.942.225</i>
<i>di cui denaro e valori in cassa</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
F - Disponibilità liquide fine esercizio (D+E)	3.871.441	3.454.524
<i>di cui depositi bancari e postali</i>	<i>3.871.441</i>	<i>3.454.524</i>
<i>di cui denaro e valori in cassa</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

IPAB LUIGI MARIUTTO

Codice fiscale 82005070279 – Partita iva 01865220279

Relazione del Presidente del Cda sul bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2018

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

1 – PREMESSA

La presente relazione è stata redatta nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente. Essa ha lo scopo di illustrare l'andamento della gestione e i risultati conseguiti.

2 – ANDAMENTO DELLA GESTIONE

LINEE DI SVILUPPO DELL'ATTIVITA' E PRINCIPALI INIZIATIVE REALIZZATE

Il Consiglio di Amministrazione, insediatosi a novembre 2015, dopo un'attività di conoscenza, analisi e progettualità ha avviato ed intensificato i processi riorganizzativi che hanno interessato ogni area dell'Ente - intervenendo sia sugli aspetti regolamentari che produttivi - attraverso l'operato gestionale del Direttore Generale e dello staff dei responsabili di servizio, come definito nel Piano Risorse ed Obiettivi.

L'anno 2018 è stato caratterizzato da un percorso di valutazione, correzione in itinere e consolidamento delle scelte effettuate e delle relative azioni di miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati, non trascurando uno sguardo al futuro e allo sviluppo delle attività dell'Ente e alla loro sostenibilità.

Percorso ancora una volta consentito dal dialogo, dai contributi e dalla positiva collaborazione di tutto il personale – unitamente alle organizzazioni sindacali - con risultati monitorati ed attestati dalle diverse visite di audit di organismi esterni all'Ente, così come dal feedback di ospiti e familiari.

Il centro servizi alla persona si è impegnato, attento alle criticità in essere e divenire, al fine di dare una coerente risposta ai bisogni assistenziali della persona con un'adeguata relazione di cura, in un'ottica di continuità di presenza sul territorio e nelle potenzialità di crescita.

Nel corso dell'anno è stato affrontato e risolto, con ricadute positive nel 2019 (*grazie all'intervento della Conferenza dei Sindaci del miranese e alle successive deliberazioni della Giunta Regionale*), il nodo politico della carenza - sul territorio dell'Ulss 3 Serenissima - e, storicamente in particolare nel miranese, delle impegnative regionali a copertura della retta residenziale per gli anziani non autosufficienti, il quale provocava difficoltà economiche alle famiglie e sostanziali riduzioni nella copertura dei posti letto dell'Ente (*con negative conseguenze a livello finanziario e della pianificazione dell'offerta di servizi*), pur in presenza di una nutrita domanda di ricovero.

Nel contempo sono proseguiti i lavori per la realizzazione della nuova residenza "Gelsomino", per la quale si prevede la conclusione dei lavori entro l'estate 2019, nonché si sono conclusi gli interventi manutentivi straordinari per la residenza "Quercia", nella quale è stata rifatta la principale pavimentazione interna e della

residenza "Magnolia", per la quale è stato predisposto il completamento della sostituzione dei serramenti, a beneficio del confort e del risparmio energetico.

Il Piano delle Risorse e degli Obiettivi (*P.R.O.*) è inteso come l'attuazione esecutiva delle linee guida progettuali (indirizzi) espresse dal Consiglio d'Amministrazione, il sistema di budget per centro di costo e responsabilità e gli altri livelli di programmazione, in modo da garantire una visione unitaria e comprensibile dei risultati attesi dall'Ente, individuando altresì nella sua interezza la definizione delle responsabilità dei diversi attori in merito alla definizione e raggiungimento degli obiettivi a livello organizzativo. Annualmente prevede una fase di verifica e riprogettazione.

Tabella - Stato raggiungimento obiettivi P.R.O. 2018

<i>Servizio</i>	<i>N. progetti pluriennali in corso di realizzazione</i>	<i>Stato intermedio 2018 raggiungimento obiettivi</i>
Tecnico e gestione patrimonio	Dieci	Regolare, secondo cronoprogramma, con un progetto chiuso per indisponibilità affidatari e due conclusi
Economico Finanziario	Sei	Regolare, secondo cronoprogramma, con un progetto concluso
Socio Assistenziale	Undici	Regolare, secondo cronoprogramma, con tre progetti prorogati per cause esogene, uno chiuso per indisponibilità partner pubblico, uno concluso ed uno concluso al 50%
Affari generali e ufficio risorse umane	Sedici	Regolare, secondo cronoprogramma, con dieci progetti conclusi ed uno prorogato

Nella loro pratica attuazione, fra le più significative iniziative realizzate si possono ricordare:

<i>Materia</i>	<i>Azione</i>
Amministrazione	<p><i>Programmazione e controllo per centri di costo</i></p> <p>Data la complessità gestionale, organizzativa e delle attività dell'Ente si è reso necessario introdurre, gradualmente e con iniziale carattere sperimentale, un sistema interno di programmazione e controllo, correlato al Bilancio di Previsione stesso, che nel tempo sarà modulato e adattato alle specificità dell'Ente e supportato da un adeguato sistema informativo per la raccolta ed il trattamento di dati ed informazioni.</p>
	<p><i>Principali atti regolamentari adottati</i></p> <p>Lo Statuto ed il Regolamento d'Amministrazione sono stati modificati, adeguandoli alle modifiche normative in atto a livello regionale e nazionale.</p> <p>In relazione al personale sono stati adottati i regolamenti per la mobilità esterna ed esterna; l'abrogazione del regolamento dei procedimenti disciplinari del 1996 e l'adozione della convenzione con l'Ipab "residenza Riviera del Brenta" di Dolo per l'ufficio procedimenti disciplinari in comune.</p> <p>A livello amministrativo è stato regolarmente approvato ed aggiornato il piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità; è stato abrogato, per aggiornamento normativo, il regolamento dei revisori dei conti del 1994; - ex deliberazione n. 29/1994; è stato aggiornato ed approvato in forma integrata il regolamento per il servizio economico finanziario; è stato adottato il regolamento di attuazione del regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, con definizione del responsabile della protezione dei dati personali (RPD) ai sensi dell'art. 37 dello stesso regolamento UE.</p>

	<p><i>Presidente e Consiglio d'Amministrazione</i></p> <p>Lo Statuto dell'I.P.A.B. prevede espressamente che le funzioni degli Amministratori siano gratuite. L'apporto annuale di Presidente, Vice Presidente e Consiglieri prevede in media una ventina di sedute del Consiglio, più diverse presenze in sede od incontri istituzionali, che possono calcolarsi in oltre 300 ore complessive di volontariato l'anno di professionisti del settore, dedicate all'Ente.</p>
Capitale Umano e sociale	<p><i>Protocolli di cura</i></p> <p>Sono state date al personale le priorità di attualizzazione della mission aziendale, ovvero le priorità di carattere organizzativo e gestionale da assegnare ai servizi dell'Ente, come seguono in sintesi: porre al centro il percorso di cura; privilegiare in ogni aspetto la miglior flessibilità amministrativa ed organizzativa, al fine di azioni orientate all'efficienza, efficacia, economicità ed appropriatezza e centrate, per ogni processo, sull'effettivo raggiungimento dei risultati (<i>out come</i>); attuare la reingegnerizzazione dei processi assistenziali ed amministrativi, introducendo percorsi innovativi ad ogni livello, garantendo implementazioni ed interscambio tra unità operative; ottimizzare il tempo – lavoro con una logica di corresponsabilità nonché caratterizzazioni inter e multidisciplinari; agire ad ogni livello con una logica progettuale, con le unità operative da considerarsi come laboratori costantemente attivi nella sperimentazione e rinnovamento, agendo in squadra; privilegiare forme di collaborazione orizzontale del management; valorizzare ad ogni livello le relazioni interpersonali, i processi comunicativi ed informativi; puntare ad un profilo di personale dipendente che possa avere capacità personali di ascolto, autogestione coerente del tempo – lavoro, visione sistemica, atteggiamento empatico e paziente, senso di squadra e responsabilità in equipe e rete aziendale, integrazione collaborativa, testimonianza e credibilità del proprio apporto.</p>
	<p><i>Attività educative</i></p> <p>Le attività educative a favore degli ospiti impegnano sei educatori nei nuclei, con attività mirate a singoli e piccoli gruppi di persone, previste dai Piani Assistenziali Individuali (P.A.I.); per gli stessi nuclei sono organizzate periodicamente delle uscite sul territorio. Oltre a questo, vi sono delle iniziative collettive a carattere animativo, ricreativo, manifestazioni interne e partecipazione a proposte esterne, gite, ecc. che mediamente in un anno si possono così riassumere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Oltre 80 diverse iniziative, con una media di presenza di 68 ospiti ciascuna, per un totale di circa 5.500 presenze complessive; • La durata delle stesse iniziative è di oltre 200 ore complessive, che diventano quasi 350 con le attività preparatorie.
	<p><i>L'apporto del volontariato</i></p> <p>Presso l'Ente operano regolarmente, con continuità e regolate da un atto convenzionale (<i>che prevede un iter formativo gestito all'interno</i>) tre associazioni di volontariato che garantiscono un insostituibile apporto relazionale e di supporto agli ospiti.</p> <p>In un anno si possono contare oltre 1.500 presenze di unità di volontari, per un complesso di oltre 4.500 ore donate dagli stessi per queste attività.</p>

	<p><i>Benessere organizzativo</i></p> <p>L'Ente, ritenendo di fondamentale importanza il tema del Benessere Organizzativo, inteso come <i>quell'insieme di condizioni, culturali e organizzative, che determina la qualità della convivenza contesti lavorativi</i>", ha intrapreso un percorso di approfondimento. La rilevanza di tale aspetto in vita dell'Ente è stata peraltro sottolineata dalla cogente necessità di dover gradualmente cambiar propria struttura organizzativa e i propri processi di lavoro, sia al fine di perseguire la propria <i>Mission</i>, sia per diversificare/ampliare, nel tempo, le proprie attività e ambiti d'intervento. Il tema è anche nella transizione da un approccio passivo di mera prevenzione degli infortuni e malattie, da uno di "conservazione attiva" della salute, con la trasformazione della semplice "cultura di sicurezza", nella cultura della "salute all'interno dell'organizzazione". Nell'ambito, quindi, delle peculiarità e delle necessità dell'organizzazione del personale, si è inserito l'ambito di attività denominato Benessere Organizzativo, che si può definire come <i>"la capacità di un'organizzazione promuovere e di mantenere il più alto grado di benessere fisico, psicologico e sociale dei lavoratori in ogni tipo di occupazione"</i>.</p> <hr/> <p><i>Gruppo di lavoro "BenOrg"</i></p> <p>Allo scopo del supporto alla valorizzazione del benessere organizzativo si è costituito un gruppo volontario di lavoro sul benessere organizzativo, denominato "BenOrg". Il gruppo è composto da personale dipendente con ruoli diversi, il numero dei componenti è variabile ma non troppo ampio al fine di consentire condivisione ed approfondimento in comune delle diverse tematiche. Lo scopo del gruppo è quello di prendere in considerazione alcuni aspetti/aree e fare un'analisi sui bisogni, confrontandosi con gli altri colleghi e facendosi portavoce anche delle loro impressioni. Deve anche valutare eventuali proposte e consigli volti al superamento delle problematiche rilevate. È altresì divenuto interlocutore della Direzione nella formulazione di eventuali percorsi e confronti su tematiche specifiche o di nucleo con relative proposte progettuali. La frequenza e la modalità di svolgimento degli incontri del gruppo sono in capo ai componenti del gruppo stesso.</p> <hr/> <p><i>Processi riorganizzativi</i></p> <p>Sono stati attuati processi riorganizzativi interni sia riferiti all'aggiornamento dell'organigramma funzionario dell'Ente che alla revisione dei compiti del coordinatore infermieristico; altresì sono state adottate le proposte operative dell'ufficio di Servizio Sociale per la riorganizzazione trasversale di compiti e funzioni.</p>
<p>Patrimonio Immobiliare</p>	<p><i>La valorizzazione patrimoniale</i></p> <p>Nell'arco del biennio vi è stata una costante attenzione alla tutela e valorizzazione del patrimonio, interno (<i>residenze assistenziali</i>) ed esterno (<i>alloggi e terreni di proprietà in locazione</i>) all'Ente.</p> <p>Nel 2018 si è avviata alla conclusione la realizzazione della nuova residenza "Gelsomino" da 90 posti letto prevedendo allo stesso tempo la procedura per una nuova autorizzazione ed accreditamento per il complesso dell'offerta residenziale, prevista per 264 posti letto, di cui 68 per persone anziane non autosufficienti con maggior bisogno assistenziale (<i>II. Livello</i>). Valore base Q.T.E. € 6.250.000,00. Si è avviato il recupero dell'edificio "<i>ex dispensario</i>" da adibire a nuovo ingresso dell'Ente, con reception ed uffici del servizio sociale, la cui conclusione dei lavori è prevista nel 2019. Valore base Q.T.E. € 481.667,40.</p> <p>Sono stati attuati e conclusi i lavori di risparmio energetico per mezzo della sostituzione degli infissi della residenza Magnolia. Valore base Q.T.E. € 209.336,94.</p> <p>Si è provveduto al rifacimento della pavimentazione interna della residenza Quercia. Valore base Q.T.E. € 42.720,51.</p>

	<p>Si è avviata altresì la predisposizione di uno studio di fattibilità <i>(in collaborazione istituzionale con l'Azienda Servizi alla Persona I.T.I.S. di Trieste, che ne ha esperienza pluriennale)</i> per la ristrutturazione di immobili di proprietà, interni ed esterni, da riconvertire in soluzioni alloggiative del c.d. "Abitare Possibile", una soluzione abitativa a carattere residenziale o diurno, integrata con i servizi socio assistenziali e sociosanitari, in alternativa alla soluzione residenziale classica ma comunque sviluppata in una dimensione comunitaria di alloggi protetti. La progettualità si rivolge alle persone anziane in condizioni di parziale o totale non autosufficienza o di fragilità, nonché persone adulte le cui necessità assistenziali sono assimilabili a quelle della persona anziana.</p>
	<p><i>Risparmio energetico</i></p> <p>Si è affidato un incarico per l'esecuzione dei servizi relativi alla redazione della diagnosi energetica dell'intero complesso delle residenze socio assistenziali dell'Ente, al fine di delineare gli interventi necessari per la riduzione dei consumi di energia, anche attingendo ai fondi contributivi pubblici a ciò preposti.</p> <p>L'Ente ha individuato al proprio interno la recente figura professionale dell'"Energy-Manager", con compiti nell'individuazione delle azioni, degli interventi, delle procedure e di quanto altro necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia all'interno dell'Ente; nel supporto all'esecuzione di diagnosi energetiche ed accesso ad eventuali bandi / incentivi di supporto alle stesse; nel supporto all'esecuzione di certificazioni energetiche degli edifici del patrimonio; nell'individuazione di azioni di efficientamento energetico e implementazione di tecnologie volte allo sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili e della collaborazione nell'elaborazione dei relativi studi di prefattibilità; nel ruolo di controparte per la negoziazione delle forniture energetiche, in particolare energia elettrica e gas naturale; nel supporto per la richiesta di incentivi in base alle vigenti normative.</p>
	<p><i>Attività manutentive</i></p> <p>Al fine di assicurare e mantenere nel tempo le condizioni di efficienza energetica e comfort ambientale delle strutture; aumentare il grado di soddisfazione del cliente/ospite relativamente al confort alberghiero durante la sua permanenza presso la struttura; garantire una gestione univoca dei servizi manutentivi, migliorare i controlli e le performance di efficacia e di efficienza; migliorare la logistica dei servizi in appalto attraverso la programmazione affidata ad un unico centro di governo in grado di ottimizzare l'organizzazione e la supervisione delle attività appaltate; migliorare la qualità della relazione tra gli attori che concorrono all'erogazione dei servizi e contenere i costi di gestione, si provveduto a progettare una gestione integrata di tutte le attività manutentive in capo di un unico gestore. Con il relativo affidamento dei servizi manutentivi e di pronto intervento, sulla base d'asta <i>(corrispondente al costo storico di tutti i servizi compreso nell'affidamento)</i> il ribasso in gara è stato del 15,16%, pari alla previsione di un'economia di ca. € 54.396,03 annuali.</p>
Qualità dei servizi	<p>L'anno 2018 si è caratterizzato per un'avanzata serie di progettualità al fine di percorsi di miglioramento organizzativo.</p> <p>L'Ente ha aderito al network "SENIORnet" per il biennio 2018-2019; rete tra i centri servizi rivolti alla popolazione anziana della Regione Veneto <i>(una cinquantina i partecipanti)</i> che ha lo scopo di sostenere gli aderenti ad affrontare il cambiamento che sta avvenendo in ambito socio-sanitario, mettendo a disposizione un luogo di incontro e confronto <i>(fisico e virtuale)</i> nel quale sostenere il dibattito sulle prospettive e consentire di comparare e migliorare le proprie performance ed i propri strumenti operativi, integrando competenze e scambiando pratiche con professionisti ed altri operatori che intervengono nel settore dei servizi per le persone anziane.</p>

È stato adottato il protocollo di umanizzazione dei servizi di cura, al fine di coniugare i tempi e ritmi della persona / ospite con i tempi e ritmi imposti dalle esigenze organizzative, ovvero cercare di coniugare la complessità dell'organizzazione con la personalizzazione degli interventi rivolti ad ogni anziano. Per un percorso di cura non da considerarsi come prerogativa di un solo professionista o del nucleo di residenza, ma assunto come la condivisione collettiva di un progetto di vita della persona, ove ogni operatore contribuisce con il proprio apporto professionale alla definizione del benessere.

Unità Operative Interne (U.O.I.)

I programmi assistenziali e terapeutico-riabilitativi all'interno del Centro Servizi sono messi a punto da un gruppo di lavoro denominato UOI di cui fanno parte le diverse professionalità interne ed esterne afferenti al caso. Il gruppo si occupa di valutare in forma multidimensionale l'ospite, redigere il relativo programma e misurarne l'efficacia. Il numero delle unità effettuate (*che comportano diverse ore di presenza*) rappresenta l'impegno dei servizi per l'appropriatezza delle cure. Tabella - numero U.O.I. eseguite

Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Variazione del triennio
109	121	129	+ 18,35%

Sono stati attivati dei gruppi di lavoro con l'obiettivo di approfondire alcuni temi ritenuti significativi sia dall'Ente ma soprattutto considerati argomenti da approfondire nell'ambito dei Piani di Zona e dell'Ulss3 Serenissima. I tavoli di lavoro sono i seguenti:

- Accompagnamento alla morte e qualità del fine vita
- Liberi da contenzione
- Etica e professione
- Progetto accoglienza: Unità Operativa Interna e Piano Assistenziale Individuale

Informatizzazione

Si è attivata la cartella socio sanitaria informatica per procedere gradualmente alla digitalizzazione di tutto il sistema aziendale.

Avvio dei percorsi di fund raising

Si è approfondito il tema del fund raising, anche con la partecipazione ad una giornata formativa a ciò dedicata (*LIUC business school*). La raccolta fondi per un Ente come il "Mariutto" deve avere metodologia progettuale, rappresentare per la/le comunità locale/i un valore della *c.d. cultura del dono*, essere integrata con il piano della comunicazione e soprattutto essere sistematica e non occasionale, rappresentando valori certi di bilancio.

Prima di adottare una consulenza che accompagni l'Ente per evitare errori ed essere guidati verso il consolidamento di un proprio sistema operativo, è necessario dedicare energie interne ad un'attività di analisi organizzativa per valutare se l'Ipab abbia in sé il know how e/o volontà, esperienza e risorse professionali e finanziarie per affrontare in modo adeguato l'attività di fundraising.

Diversificazione dei servizi

L'obiettivo (ovvero quello di attuare, anche in via minimale e sperimentale, la diversificazione dei servizi) è stato oggetto di approfondimenti e contatti; dall'esperienza di altri Centri Servizi l'avvio anche di una funzione all'esterno (*servizi domiciliari, riabilitativi, ecc. ma anche educativi, scolastici, di mensa, trasporto ed altro*) produce nel tempo una crescita esponenziale degli stessi.

Altresì sono state avviate le procedure autorizzative per aprire il centro diurno protetto, meglio se con specializzazione demenze – alzheimer, come auspicato dall'Ulss.

Iniziative esterne e sviluppo

Quest'ambito ha evidenziato la necessità per l'Ente di adottare percorsi atti ad individuare sinergie ed economicità, nonché contrastare le posizioni di mercato dei soggetti privati che intervengono in condizioni di vantaggio (*ad es. dal punto di vista dei costi tributari e del personale*). In ragione della complessità dell'argomento, L'Ente ha inteso affidare un incarico di consulenza tecnico – legale – amministrativa su quesiti inerenti alla forma societaria c.d. "in house", attraverso la quale eventualmente svolgere in economia i servizi oggi esternalizzati ovvero nuovi servizi da attivare sul territorio.

INVESTIMENTI

Nel corso del periodo in esame si sono compiuti investimenti per complessivi euro 2.707.499,36=, così suddivisi:

	2017	2018
Licenza d'uso software a tempo determinato	3.782,00	137,91
Fabbricati strumentali	15.785,11	195.210,00
Impianti generici	14.029,40	0
Macchinari	0	1.584,00
Attrezzature varie e sanitarie	4.466,42	3.660,00
Altri beni	17.085,18	41.408,15
Immobilizzazioni in corso	1.253.632,18	2.465.499,30
TOTALI	1.308.780,29	2.707.499,36

La parte di rilievo degli investimenti 2018 riguarda le immobilizzazioni in corso, nel dettaglio il proseguire del cantiere per la nuova Residenza Gelsomino e l'inizio del nuovo ingresso.

Sono stati fatti inoltre investimenti sui Fabbricati strumentali per € 195.210,00 (serramenti residenza Magnolia).

Per quanto riguarda gli altri beni in particolare nel 2018 sono stati acquisiti due nuovi mezzi (per complessivi € 36.875,00), anche se contestualmente vi è stata la rottamazione di altri due (per complessivi € 41.734,27 completamente ammortizzati).

ANDAMENTO DELLE PARTECIPATE

L'ente non detiene alcuna partecipazione in imprese controllate e collegate, ne è sottoposto al controllo di altre imprese.

3 – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Con proprio atto del mese di febbraio 2018, il Consiglio d'Amministrazione ha aggiornato il documento, condiviso con le parti di ospiti, familiari, dipendenti, OO.SS. e stakeholder, attinente le "Linee guida progettuali" di riorganizzazione dei servizi ed attività dell'Ente, che indica strategie, indirizzi e linee d'impegno nel medio termine, dando mandato al Direttore di avviare i correlati percorsi per il processo ideativo e progettuale degli interventi, rispetto gli assi portanti definiti rispettivamente.

Per ognuno di essi sono state avviate nel 2018 azioni concrete, che si ritrovano nei risultati della gestione o per le quali l'obiettivo sarà raggiunto l'anno successivo:

1. La persona al centro

- Adozione sperimentale di una riorganizzazione del servizio di Psicologia per funzioni e progettualità trasversali secondo il criterio della gravità della compromissione cognitiva, oltre alle attività di Formazione e In-formazione, alla conduzione di Focus Group, alla partecipazione a gruppi di lavoro ed Unità Operative Interne.
- Adozione sperimentale di una riorganizzazione del servizio sociale con funzioni trasversali a favore di ospiti e familiari, relative alle aree dell'accoglienza e residenzialità
- Definizione di specifici interventi migliorativi a favore degli ospiti, distinti per residenza, nelle aree di riferimento: Comfort – Libertà – Socialità - Rispetto – Umanizzazione
- Trasferimento, da altri nuclei e residenze, di anziani ospiti verso la nuova residenza Gelsomino, con l'opportunità di ridefinire la formazione dei nuclei, permettendo quindi di incidere sulla qualità di vita dei residenti, attraverso una composizione più omogenea, studiata in base ad una tipologia di utenza affine o compatibile, ovvero per *tipologia tendenziale*; altresì prevedendo ove possibile per i residenti in grado di esprimere una preferenza, delle schede di desiderata, sia da un punto di vista "logistico-strutturale", sia di scelta del compagno /a di stanza.
- Valorizzazione, a favore degli ospiti, dei punti di forza meglio performanti rilevati nell'organizzazione dalla visita di audit del modello marchio Qualità e Benessere®, ovvero:
 - Il rispetto delle esigenze del residente, l'attenzione alle capacità residue (autonomia), la relazione con il territorio in termini di contatto;
 - L'attenzione del personale sincera adeguata e rispettosa nella relazione con gli anziani.
 - La qualità del personale, il buon clima interno, complessivamente un buon lavoro di squadra nella percezione di avvio e consolidamento di un percorso caratterizzato da aumento della consapevolezza, dello sviluppo di un pensiero e di un movimento e cambiamento verso obiettivi di miglioramento.

2. Patrimonio: il capitale umano

- Adesione al network SeniorNet tra i servizi rivolti alla popolazione anziana della Regione Veneto finalizzato a promuovere confronti strutturati tra le organizzazioni aderenti, analisi sui margini di miglioramento nei processi di gestione e nelle performance, proposte formative.
- Coinvolgere, attraverso gruppi di lavoro, i dipendenti dell'Ente nei processi di riorganizzazione e nelle progettualità previste, nell'ottica di condivisione e responsabilizzazione nelle scelte che li vedranno coinvolti, anche verso graduali processi di autogestione secondo regole condivise.
- Prosecuzione dei corsi obbligatori sicurezza sino a completamento per tutto il personale dipendente.
- *(da deliberazione n. 3/2018, piano fabbisogno triennale, ed altri atti)*
Prevedere linee di sviluppo, riconducibili in sintesi ai seguenti elementi di massima e compatibilmente con le disponibilità finanziarie di Bilancio:
 - Aggiornare la contrattazione decentrata nel momento reso necessario dalla riforma della P.A. e dalla trasformazione delle Ipab.
 - Assegnare le posizioni organizzative ai responsabili di servizio ...
 - Attivare i nuovi servizi di centro diurno e assistenza domiciliare ...
 - Attivare il servizio socio sanitario assistenziale presso la nuova residenza ...
 - Attivare la funzione di operatore in appoggio ai servizi educativi ...
 - Attivare la funzione di reception – U.R.P. ...
 - Aumentare le funzioni di responsabile qualità RISQ ...
 - Avviare i processi di stabilizzazione del personale precario in possesso dei requisiti ...
 - Garantire il dialogo sindacale attraverso la continuità nello scambio informativo, nel coinvolgimento ed ascolto attivo rispetto le scelte organizzative dell'Ente. Un adeguato sistema di relazioni sindacali, come elemento essenziale per il consolidamento e lo sviluppo delle potenzialità della struttura.

- Garantire l'attuale dotazione organica ed eventuali percorsi a supporto del personale con prescrizioni limitanti, nell'ambito dell'analisi e delle previsioni Del nuovo Documento di Valutazione dei Rischi.
- Garantire l'impegno rispetto gli obiettivi della Dichiarazione d'Intenti formulata con le OO.SS
- Internalizzare parzialmente il servizio infermieristico ...
- Prevedere la trasformazione del posto di dirigente amministrativo ...
- Prevedere percorsi riorganizzativi mirati all'efficienza ed efficacia lavorativa nelle migliori condizioni di lavoro perseguibili.
- Sostituire il personale in quiescenza, mobilità o cessato ad altro titolo ...
- Sostituire l'assistente sociale in mobilità esterna ...

3. Patrimonio: il capitale sociale

- Convegno *"La nuova legge sulla responsabilità sanitaria Legge 8 marzo 2017, n. 24. Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale del personale sanitario. Workshop interdisciplinare sulla contenzione fisica e farmacologica nelle residenze per anziani non autosufficienti, modalità applicative, buone prassi di riduzione, rischi per operatori e pazienti."*
- Mantenere e riformulare, ove necessario, i rapporti collaborativi con il/i Comune/i di competenza territoriale, l'Ausl 3 "Serenissima", le Istituzioni, il Volontariato e l'Associazione dei familiari, le organizzazioni sindacali e di categoria, anche al fine della diversificazione dei servizi dell'Ente a favore dei diversi e nuovi bisogni emergenti della popolazione anziana
- Mantenimento del piano comunicativo attuale
- Partecipare alla rete territoriale delle residenze per anziani al fine dello scambio e di percorsi solidali
- Partecipazione istituzionale a tavoli ed eventi territoriali.
- Proposta di inserimento nel Piano di Zona delle progettualità dell'Ente rispetto il centro diurno protetto, comunità residenziale e comunità alloggio per disabili adulti.
- Proposte di collaborazione e/o rete con altre istituzioni pubbliche e private sul territorio, al fine di percorsi condivisi di servizi in termini di efficienza, efficacia ed economicità.
- Valorizzazione del sito web istituzionale
-

4. Patrimonio: beni mobili ed immobili

- Affidamento triennale di servizi integrati, gestionali ed operativi a livello di governo, nonché manutentivo ordinario e straordinario, nel complesso immobiliare principale ed esterno (immobili dell'Ente di civile abitazione o a utilizzo commerciale), con le finalità di:
 - Assicurare e mantenere nel tempo le condizioni di efficienza energetica e comfort ambientale delle strutture;
 - Aumentare il grado di soddisfazione del cliente/ospite relativamente al confort alberghiero durante la sua permanenza presso la struttura;
 - Contenere i costi di gestione.
 - Garantire una gestione univoca dei servizi manutentivi, al fine di migliorare i controlli e le performance di efficacia e di efficienza;
 - Migliorare la logistica dei servizi in appalto attraverso la programmazione affidata ad un unico centro di governo in grado di ottimizzare l'organizzazione e la supervisione delle attività appaltate;
 - Migliorare la qualità della relazione tra gli attori che concorrono all'erogazione dei servizi.
- Avvio, in sinergia con il servizio socio assistenziale, del procedimento di ri-autorizzazione ed accreditamento in atti unitari del complesso delle residenze dell'IPAB Mariutto, comprensivo della nuova residenza Gelsomino, per un totale di 264 posti letto, di cui 64 di II. Livello.
- Definizione ed avvio di un piano strategico complessivo per la riduzione del consumo energetico del complesso delle strutture residenziali socio sanitarie dell'Ente.
- Informatizzazione e digitalizzazione documenti, corrispondenza, delibere, ordinanze e determinazioni attraverso la sperimentazione di un sistema autonomo gestito internamente

- Predisposizione della gara d'appalto 2019 per i servizi unificati socio sanitari, socio assistenziali, di igiene ambientale e lavanderia, residuali alle attività core business dell'Ente
- Promozione di un concorso d'idee a livello architettonico per la riqualificazione del patrimonio immobiliare del "Mariutto", teso sia a valorizzare e dare uniformità all'area residenziale socio assistenziale, sia a restituire alla comunità locale, con un'adeguata destinazione d'uso, gli immobili ora in locazione all'Ulss nell'area ospedaliera dal momento in cui ritorneranno disponibili al territorio.
- Proseguimento del percorso di controllo contabile e performance al fine di ridefinire nel tempo un sistema amministrativo efficiente ed efficace
- Revisione normativa e adozione di un nuovo Testo Unico dei regolamenti di area finanziaria, comprendente i regolamenti interni di contabilità, acquisti in economia, cassa economale e cassa ospiti
- *(Da deliberazione n. 36/2017, sintesi obiettivi generali riqualificazione immobiliare strutture destinate ad attività istituzionali dell'Ente, dando atto che le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione degli obiettivi saranno reperite mediante l'alienazione di altri cespiti immobiliari):*
 - Demolizione dell'immobile dell'ex residenza Ortensia e sua sostituzione con area verde e/o adibita a parcheggio, come da prescrizioni comunali;
 - Installazione sullo spazio esterno degli edifici residenziali di pareti verticali di copertura, denominate "green wall" per armonizzare lo stile complessivo del complesso degli edifici istituzionali, offrendo altresì benefici ecologici;
 - Interventi di manutenzione straordinaria, di adeguamento normativo e, ove necessario, di ristrutturazione dei beni immobili di proprietà destinati a reddito, da individuarsi con successivi provvedimenti;
 - Interventi di riqualificazione dell'offerta di accoglienza assistenziale socio sanitaria, residenziale e semiresidenziale;
 - Riorganizzazione integrale dell'area attualmente occupata da edifici con varia destinazione (*ex Chiesa; magazzini e depositi; ex casa assistente religioso, ecc.*) con demolizione di tali edifici per la realizzazione di una nuova area servizi, nella quale dovrà confluire la cucina centralizzata e la centrale energetica dotata delle soluzioni più avanzate per il risparmio energetico;
 - Ristrutturazione della residenza Magnolia, a partire dalla sostituzione degli infissi esterni;
 - Ristrutturazione della residenza Quercia, con avvio in forma sperimentale di servizi residenziali diversificati per utenza e patologia (disabilità adulta), qualora definiti dal Piano di Zona, oppure realizzazione di centro direzionale da adibirsi a uffici direzionali, amministrativi ed operativi per la non autosufficienza, riabilitazione e domiciliarità;
 - Sistemazione del parco anche con installazione di sistema automatizzato di irrigazione e adeguamento dei percorsi e delle zone di sosta alle esigenze degli ospiti;
 - Trasferimento di posti letto dalle residenze Quercia e Magnolia alla nuova residenza Gelsomino.

Situazione del patrimonio immobiliare

N. 280 unità catastali ¹ (terreni e fabbricati)	Di cui: <ul style="list-style-type: none"> • 269 unità catastali NON STRUMENTALI – 11 unità strumentali • 11 unità catastali NON STRUMENTALI in permuta lavori nuove residenze • 82 unità catastali previste in piano alienazioni per rivalutazione patrimoniale
Immobili inagibili o inutilizzabili	<input type="checkbox"/> 6 unità catastali

¹ Unità catastale (singolo mappale e subalterno sia per il catasto terreni che catasto fabbricati)

Immobili da ristrutturare	<input type="checkbox"/> 2 unità catastali
Numero interventi di manutenzione ordinaria al patrimonio interno ed esterno	<input type="checkbox"/> Media mensile 63

5. La qualità dei servizi

- Conferma dell'adesione, con obiettivi di mantenimento, al marchio Qualità e Benessere® e al progetto "Osservatorio settoriale sulle residenze sanitarie assistenziali 2016-2018" promosso dal Centro di Ricerca in Economia e Management in Sanità e nel Sociale dell'Istituto Universitario Carlo Cattaneo di Castellanza -VA- nonché in riferimento di cui alla norma UNI 10881:2013, requisiti dei servizi residenziali di assistenza agli anziani.
- Valutazione periodica dell'andamento degli obiettivi di qualità dei servizi, in particolare quelli socio sanitari e di ristorazione.

6. Il modello organizzativo

- Continuazione del processo complessivo pluriennale di riorganizzazione che comprenderà gli adeguamenti derivanti dalla normativa di riforma regionale delle Ipab, dal piano industriale correlato alla previsione di diversificazione dei servizi e dall'asestamento delle condizioni di mercato sul territorio di competenza dell'Ulss;
- Garantire in forma diretta l'erogazione dei servizi centrali e prioritari (definiti "core") e mantenere l'esternalizzazione dei servizi accessori, ausiliari, integrativi e di supporto, anche tecnico e manutentivo.

7. Il modello di sviluppo

- Mantenere, in area socio sanitaria, le progettualità proposte per il Centro Diurno Protetto per anziani non autosufficienti, la comunità alloggio e residenziale per disabili adulti.
- Mantenere aperta la disponibilità, in area socio sanitaria, una volta accertate le proprie risorse strumentali nel campo, per l'attivazione su richiesta ed in via sperimentale di servizi legati all'ambito domiciliare:
 - Accoglienze temporanee (anche solo notturne) a sollievo della famiglia e supporto alla solitudine
 - Assistenza domiciliare
 - Assistenza infermieristica e riabilitativa domiciliare
 - Bottega dei servizi domiciliari, per pronti interventi referenziati di piccoli lavori in casa, commissioni esterne, ecc.
 - Casa soggiorno anziani parzialmente non autosufficienti
 - Centro di ascolto per i problemi di familiari, care giver, alzheimer
 - Centro diurno ricreativo sociale anziani autosufficienti
 - Ospitalità per pasti assieme ai familiari
- Attivare un sistema di solidarietà della comunità locale verso nuovi progetti dell'Ente, attraverso il ricevimento di donazioni mirate, fiscalmente deducibili
- Definire una partnership con un altro Ente Locale od IPAB al fine di costituire un Ufficio per lo studio e la partecipazione a progetti del settore finanziati dall'ambito dell'Unione Europea

Annualmente le Linee Guida Progettuali prevedono una fase di verifica e riprogettazione, la loro condivisione con personale e *stakeholder*, nonché la loro pubblicazione sul sito web.

4 – ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Di seguito si riporta un dettaglio delle principali voci del conto economico.

A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

L'esercizio 2018 ha registrato un fatturato per rette da ospiti/comuni e quote regionali di residenzialità abbastanza in linea nel totale rispetto al 2017 (+ € 14.560,49), anche se superiore a quello dello scorso anno per le rette ed inferiore per le quote sanitarie, in quanto vi è stato un maggior numero di ospiti non convenzionati:

	2017	2018	Scostamento
Ricavi per rette ospiti/comuni	4.624.161,96	4.780.779,45	156.617,49
Quote regionali di residenzialità	3.552.955,75	3.410.898,75	-142.057,00
	8.177.117,71	8.191.678,20	14.560,49

La conseguente riorganizzazione residenziale atta all'ottimizzazione del servizio e al conseguente contenimento delle spese (*in particolare della spesa del personale*) alla chiusura dell'esercizio era così costituita nelle **tre residenze**:

- **Magnolia** 80 posti letto per anziani non autosufficienti ad intensità minima / ridotta suddivisi nei moduli Glicine (37 posti letto) e Mimosa (43 posti letto);
- **Quercia** 85 posti letto distribuiti tra il nucleo Robinia (20 posti letto ad elevato livello di dipendenza funzionale e media/elevata necessità di cure sanitarie e con basso/medio livello di dipendenza funzionale e ridotta necessità di cure sanitarie); il nucleo Salice (25 posti letto, come sopra); il nucleo Acero (16 non autosufficienti ad intensità minima / ridotta); l'Unità riabilitativa nucleo Betulla (RSA) (24 posti letto di cui alcuni definitivi non autosufficienti ad intensità minima / ridotta);
- **Melograno** 60 posti letto per anziani non autosufficienti ad intensità minima / ridotta suddivisi (30 posti letto cadauno) nei moduli Ciliegio e Pesco.

La residenza **Ortensia**, dal 2017 non più operativa a livello di ospitalità residenziale, è utilizzata come sede di uffici e servizi dell'Ipab Mariutto, dall'Area Tecnica ai servizi educativi, RSU, RLS, RSPP, Comitato Familiari, volontariato, assistenti sociali ed altri, sino a nuovo ordine. Si prevede comunque in breve la riapertura del nucleo Margherita presso la stessa residenza, al fine di pervenire al totale complessivo (264) della disponibilità di posti letto autorizzati ed accreditati.

Disponibilità di posti letto: 225 (erano 227 l'anno precedente)

Posti letto accreditati: 196 1. Livello, 68 2. Livello, totali 264

A2) INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non sono stati eseguiti lavori interni ad incremento delle immobilizzazioni.

A3) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Nell'esercizio 2018 l'ente non ha ricevuto contributi in conto esercizio.

A4) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Nell'esercizio 2018 l'ente ha accertato euro 7.500,00 come contributi in conto capitale dalla Friuladria Credit Agricole, come previsto dal contratto di tesoreria in essere.

È stata calcolata inoltre la quota annua di € 147.190,22 relativa al contributo in conto costruzione per la Residenza Melograno (ex Arcobaleno).

Il totale dei contributi in conto capitale è pari ad € **154.690,22**, come per il 2017.

A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Questa voce comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari e di natura ordinaria, compresa anche la voce donazione e lasciti (fatto di rilievo nel 2017 per il lascito ereditario della Signora Volpato Alba).

Le principali voci sono:

	2017	2018
Fitti fondi rustici	€ 63.698,22	€ 66.178,74
Fitti fabbricati non strumentali uso abitazione/uso diverso	€ 933.482,75	€ 940.812,28
Recuperi da attività non caratteristica	€ 21.829,69	€ 21.877,75
Altri ricavi e proventi (tra cui in particolare rimborso Ulss per convenzioni varie e recupero personale cucina distaccato per servizio appaltato)	€ 604.649,64	€ 675.894,33
Donazioni e lasciti	862.803,07	1.005,14
TOTALI	€ 2.486.463,37	€ 1.705.768,24

B6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Il totale di questa voce è così composto:

	2017	2018
Alimentari (appalto servizio ristorazione dal 01/03/2017)	€ 53.822,21	€ 477,69
Materiale sanitario, monouso, di consumo e di manutenzione	€ 162.597,09	€ 156.196,53
Varie (cancelleria, carburanti, indumenti di lavoro, ecc.)	€ 5.107,23	€ 6.348,77
Spese per acquisti non di competenza	-1.041,73	-213,00
TOTALI	€ 220.484,80	€ 162.809,99

B7) PER SERVIZI

I costi derivanti dall'acquisizione dei servizi, per un totale complessivo di € **4.700.828,97=**, sono rappresentati da:

SERVIZI APPALTATI

Descrizione	Importo 2017	Importo 2018
Pulizia e sanificazione	511.284,78	475.107,13
Lavanderia	317.663,77	312.985,73
Servizi Assistenziali	1.842.468,69	1.760.409,04
Derattizzazione	12.000,01	12.028,00
Servizi sanitari	619.947,87	468.431,95
Altri servizi appaltati	15.277,75	14.237,71
Servizi Amministrativi	24.230,73	19.646,19
Servizi di ristorazione e servizi integrativi	661.906,07	766.102,35
TOTALE	4.004.779,67	3.828.948,10

Lo scostamento di rilievo rispetto al 2017 si evidenzia in particolare per:

- pulizia e sanificazione: nel 2017 integrazione con servizio cucinette di reparto;
- i servizi assistenziali: aumento nel 2017 per effetto del cambio della gestione esternalizzata dalla Residenza Melograno (ex Arcobaleno – n. 60 posti letto) alla Residenza Magnolia (n. 86 posti letto) – nel 2018 redistribuzione dei posti;
- servizi sanitari: è stato rivisto il numero di ore del servizio infermieristico;
- servizi di ristorazione e servizi integrativi: esternalizzazione servizio dal 01.03.2017.

Le altre voci risultano invece sostanzialmente in linea.

COMPENSI E CONSULENZE

Descrizione	Importo 2017	Importo 2018
Amministrative e fiscali	18.786,94	19.487,02
Spese per consulenze 81/2008	8.064,20	0
Tecniche	7.787,26	27.055,89
Legali e notarili	29.771,82	6.903,40
Compensi Revisori	10.062,87	10.062,81
TOTALE	74.473,09	63.509,12

Per quanto riguarda le spese per consulenze 81/2008, nel 2017 era stato affidato il servizio valutazione rischi da movimentazione manuale carichi e valutazione rischio biologico

Le consulenze tecniche 2018 comprendono invece, a differenza del 2017, gli incarichi per la redazione della diagnosi energetica e la richiesta contributo in c/termico.

Per le spese legali e notarili nel 2017 vi è stato un incarico legale per l'eredità Volpato, nonché la chiusura dell'incarico legale precedente per il recupero crediti.

Le altre voci risultano in linea con l'esercizio precedente.

UTENZE

Descrizione	Importo 2017	Importo 2018
Acqua	49.650,76	31.620,68
Luce	162.025,38	167.148,31
Gas	127.294,55	125.320,44
Telefono	19.940,02	21.258,28
TOTALE	358.910,71	345.347,71

I maggiori consumi di acqua nel 2017 erano dovuti al verificarsi di una perdita rilevante (coperta quasi totalmente da rimborso assicurativo).

Le altre voci risultano sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

MANUTENZIONI

Descrizione	Importo 2017	Importo 2018
Manut. Fabbricati Strumentali	119.370,32	74.908,96
Manut. Ascensore	13.297,77	54.540,79
Manut. Parco	36.862,20	26.467,80
Canone manutenzione software	34.463,30	38.107,49
Altre manutenzioni	44.992,41	72.155,87
Manutenzione impianti telefonici	2.549,01	11.376,79
TOTALE	251.535,01	277.557,70

Le manutenzioni dei fabbricati strumentali sono in diminuzione poiché nel 2017 erano state eseguite delle manutenzioni straordinarie alla pavimentazione della residenza Quercia.

In diminuzione anche la manutenzione del parco, poiché nel 2017 erano stati eseguiti dei lavori di manutenzione per l'area giochi.

In aumento invece nel 2018 le spese per ascensori (per lavori straordinari in particolare agli ascensori della residenza Quercia e Melograno) e per impianti telefonici (manutenzione straordinaria del centralino).

ASSICURAZIONI

Descrizione	Importo 2017	Importo 2018
Ass. Fabbricati strument.	8.792,56	11.258,87
Ass. RCA automezzi	1.987,50	1.654,00
Altre assicurazioni	29.355,73	29.050,40
TOTALE	40.135,79	41.963,27

In linea con l'esercizio precedente.

ALTRI SERVIZI

Descrizione	Importo 2017	Importo 2018
Ricerca addestr. Formaz.	21.835,70	22.216,70
Smaltimento rifiuti spec.	11.712,00	11.712,00
Altri servizi	46.961,90	9.480,79
Per attività non caratteristica	51.232,61	100.093,58
TOTALE	131.742,21	143.503,07

Lo scostamento positivo tra gli "altri servizi" è derivante sostanzialmente dalla rettifica (tra le "spese per servizi non di competenza") di alcune fatture da ricevere.

L'incremento dei costi invece per l'attività non caratteristica è derivante da alcune manutenzioni straordinarie al patrimonio esterno, oltre a spese legali inerenti l'eredità Volpato.

B8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Descrizione	Importo 2017	Importo 2018
Licenza d'uso software	3.233,00	2.319,80
Canoni di noleggio	12.196,38	11.695,75
TOTALE	15.429,38	14.015,55

In linea con l'esercizio precedente.

B9) COSTI PER IL PERSONALE

I costi complessivi del personale ammontano a € **4.596.118,52**, in aumento di € 254.454,85 rispetto al 2017 (€4.341.663,67) sia per l'incremento della dotazione organica sia per effetto degli adeguamenti contrattuali.

L'organico dell'IPAB infatti è costituito da un numero medio di dipendenti per il 2018 pari a 146 (*con un leggero aumento rispetto la media del 2017 di 140 unità*), distribuiti per categorie secondo il sistema di classificazione del personale introdotto con il CCNL Comparto Regioni ed autonomia locali.

Situazione unità di personale dipendente (al 31.12.2018)

- n. 1 Direttore (dal 1.5.2016)
- n. 1 Dirigente (attualmente in convenzione presso altre 3 II.PP.AA.BB. in pensione dal 01.09.2019)
- n. 1 Istruttore Direttivo cat. D3 (funzionario area socio assistenziale)

- n. 12 Istruttori Direttivi cat. D1 (di cui 3 responsabili di servizio, 3 coordinatori, 2 psicologi, 3 assistenti sociali, 1 infermiere)
- n. 24 Istruttori cat. C1 (di cui 4 educatori, 3 referenti nucleo, 8 amministrativi, 8 infermieri, 1 capocuoco)
- n. 107 operatori cat. B1 (1 operaio, 4 amministrativi, 7 cuoche, 92 O.S.S. e 3 O.S.A.)

per un totale di 146 unità (*134,40 unità equivalenti calcolando i part-time*), nonché 6 figure professionali autonome (*4 terapisti della riabilitazione, 1 podologo, 1 logopedista*) e la dotazione organica della gestione autonoma esternalizzata del padiglione Magnolia.

- Tasso medio annuo delle assenze: 14,39%
- Ore medie annue di formazione per dipendente: 9,8
- Personale che usufruisce dei permessi L.104: 23 unità (*15,75%*)
- Personale in contratto part-time, 32 unità (*21,92%*) (*di cui 2 orizzontale, 1 misto e 29 verticale*) (*di questi part-time 4 unità usufruiscono dei permessi L. 104*)
- Personale con limitazioni fisiche accertate dal medico del lavoro, che di fatto rendono difficoltose le turnazioni ed il servizio diretto con gli ospiti, 4 unità (*2,05%*)
- Complessivamente ca. il 34% del personale rende necessarie modifiche ed integrazioni al quadro organizzativo giornaliero.

Fasce d'età del personale dipendente

- Oltre i 60 anni: 6 pari al 4,11%
- Dai 51 ai 60: 85 pari al 58,22%
- Dai 41 ai 50: 43 pari al 29,45%
- Sino ai 40: 12 pari all'8,22%

Il bacino di provenienza del personale dipendente è compreso per il 78% nei Comuni appartenenti al distretto socio sanitario n. 3 Mirano – Dolo, con la prevalenza da Mirano (26%).

A seguito dei processi riorganizzativi e della diminuzione di presenze con impegnativa residenziale (*nota criticità del sistema, esogena alla gestione dell'Ipab*), il complesso del personale dipendente dell'Ipab si è ridotto dal 2016 di circa 20 unità (*agevolando un numero ridotto di mobilità esterne e pensionamenti*).

In ogni caso, rispetto le cessazioni, si è proceduto a nuove assunzioni, con la seguente rotazione:

	2017		2018	
	Cessazioni	Assunzioni	Cessazioni	Assunzioni
Amministrativi	- 6	+ 3	- 2	+2
Operativi (OSS, infermieri, ecc.)	- 4	+ 5	- 6	+8

Ovvero in ogni caso n. 18 nuove assunzioni nell'arco di un biennio, con un percorso che sta continuando nel 2018 con le stabilizzazioni di personale a tempo determinato e mobilità da altri Enti.

In continuità con quanto evidenziato nelle relazioni di bilancio degli anni precedenti, per quanto concerne la problematica connessa alla produttività, le progressioni orizzontali e l'orario di lavoro, si è provveduto a seguito delle delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 dicembre 2017 n. 53 e n. 54, aventi per oggetto rispettivamente "Anomalie nell'applicazione degli istituti contrattuali relativi al Fondo per il salario di produttività, progressioni economiche orizzontali, incremento orario di lavoro settimanale ed indennità infermieristica – ricognizione situazione contabile ed indirizzi conseguenti" e "Costituzione Fondi risorse decentrate per gli anni 2015 e 2016" a modificare opportunamente (*tra i crediti verso altri*), i crediti verso i dipendenti-Fondo produttività e il relativo Fondo svalutazione.

Per quanto concerne la formazione, l'Ente ha dato continuità alle attività in essere, garantendone l'accesso a tutti i dipendenti secondo una pianificazione per area di servizio, sia per la parte c.d. obbligatoria (*T.U. 81/2008 ed altri*), che per quella socio assistenziale ed amministrativa. Ha altresì avviato un monitoraggio

della situazione per la stessa formazione obbligatoria di ogni dipendente, di modo da programmare, nell'anno finanziario successivo, i necessari aggiornamenti.

Cultura socio assistenziale e formazione del personale

- Convegno “L’importanza della cura nell’accompagnamento al fine vita”. Mirano, Villa Errera, 12 ottobre 2018
- Convegno “Liberi dalla contenzione, si può. Percorsi possibili e prospettive”. Mirano, Teatro Belvedere, 27 novembre 2018

Il piano biennale ha valorizzato in quantità e qualità gli interventi formativi, con priorità prioritario degli interventi a favore del personale presente nelle aree operative a diretto contatto con gli ospiti, pur mantenendo in essere gli aggiornamenti fondamentali per l'area amministrativa.

B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti ammontano a un totale complessivo di € 425.914,31 così dettagliato:

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	Beni al 1.1.2014	Acquisti 2014-2018	Totale
Ammortamento costi di ricerca e sviluppo			
Ammortamento licenza d'uso software a tempo indeterminato			
Ammortamento licenza d'uso software a tempo determinato	285,79	1.333,51	1.619,30
Ammortamento manutenzioni straordinarie su beni di terzi	0	732,00	732,00
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (A)	285,79	2.065,51	2.351,30

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	Beni al 1.1.2014	Acquisti 2014-2018	Totale
Ammortamento fabbricato strumentale	371.318,37	8.712,52	380.030,89
Ammortamento impianti generici	1.465,92	1.569,08	3.035,00
Ammortamento impianti specifici	0	0	0
Ammortamento macchinari	0	6.859,05	6.859,05
Ammortamento attrezzature varie	5.653,40	7.773,66	13.427,06
Ammortamento attrezzature sanitarie	4.220,49	864,68	5.085,17
Ammortamento mobili e arredi	1.511,77	6.681,71	8.193,48
Ammortamento macchine ordinarie d'ufficio			
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	903,38	4.287,58	5.190,96
Ammortamento autovetture			
Ammortamento automezzi	0	1.741,40	1.741,40
Ammortamento altri beni materiali			
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B)	385.073,33	38.489,68	423.563,01
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI (A + B)	385.359,12	40.555,19	425.914,31

Le svalutazioni, per un totale complessivo di € 59.884,63 (per il 2017 erano € 29.116,58), sono relative ad accantonamenti su crediti v/clienti per € 34.617,31 e crediti v/locatari per € 25.267,32.

B12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI

Non sono stati effettuati accantonamenti per rischi.

B13) ACCANTONAMENTI DIVERSI

Non sono stati effettuati accantonamenti diversi.

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione comprendono:

	2017	2018
IMU e TASI	€ 99.141,61	€ 96.366,00
Oneri vari per l'attività caratteristica	€ 36.204,21	€ 31.930,02
Oneri vari per l'attività caratteristica non di competenza	€ 2.239,00	€ -851,29
Oneri per l'attività non caratteristica	€ 10.556,02	€ 32.436,91
TOTALI	€ 148.140,84	€ 159.881,64

AREA FINANZIARIA

In questa sezione sono state inserite tutte le attività di natura finanziaria.

C15) Proventi da partecipazioni

Non vi sono proventi da partecipazioni.

C16) Proventi finanziari

Si tratta degli interessi attivi di conto corrente per un totale complessivo pari ad € 8.091,07 (per il 2017 € 11.418,36), in diminuzione per effetto dei pagamenti degli stati di avanzamento lavori dei vari cantieri.

C17) Interessi e altri oneri finanziari

Si tratta degli interessi passivi sui mutui, sui depositi da locazioni compresi gli oneri collegati alle operazioni finanziarie (ritenute fiscali sugli interessi attivi), per un totale complessivo pari ad € 2.868,74 (€ 3.900,63 per il 2017).

IMPOSTE CORRENTI

Si tratta dell'Ires anno 2018, per un totale complessivo pari ad € 122.308,00 (corrispondente agli acconti versati), dedotto dell'importo a credito 2017 pari ad € 24.018,00 (essendo passata l'aliquota dal 13,75% al 12%).

5 – RISULTATO DI ESERCIZIO

PERDITA DI ESERCIZIO

Dal bilancio d'esercizio 2018 emerge una perdita di euro 160.793,62 rientrante negli ammortamenti sterilizzabili, come esposto nell'apposita sezione della nota integrativa

6 - CONCLUSIONI

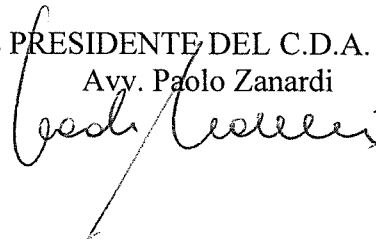
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

I criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e ai criteri specifici adottati per la valutazione degli immobili come previsto dall'art.22 e dall'allegato B della DGR n. 780/2013.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.

Avv. Paolo Zanardi



IPAB LUIGI MARIUTTO

Codice fiscale 82005070279 – Partita iva 01865220279

**Allegato alla Relazione del Presidente del Cda sul bilancio d'esercizio chiuso il
31/12/2018**

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

TEMPI MEDI DI PAGAMENTO ANNO 2018

Ai sensi degli artt. 8 e 41, Dl 66/2014, si riporta di seguito l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal Dlgs 231/2002, e l'indicatore di tempestività dei pagamenti.

Importi pagamenti oltre la scadenza	Valore
Anno 2018	1.309.158,81

Indice di tempestività dei pagamenti	Valore
Anno 2018	-9,83


IL PRESIDENTE DEL C.D.A.

Avv. Paolo Zanardi



IL RESPONSABILE FINANZIARIO

Rag. Roberta Barbato



I.P.A.B. "LUIGI MARIUTTO"

Centro di servizi alla persona

PROTOCOLLO DI ARRIVO

N. 2215 DEL 29 APR. 2019

<input type="checkbox"/> SOCIO ASSILE	<input type="checkbox"/> SERV. SOCIALE
<input type="checkbox"/> RIS. UMANE	<input checked="" type="checkbox"/> BC/FIN.
<input type="checkbox"/> OSPITI	<input type="checkbox"/> GARE
<input type="checkbox"/> PRESIDENTE	<input type="checkbox"/> TEC./PATR.
<input type="checkbox"/> DIRETTORE	<input type="checkbox"/>

I.P.A.B. "LUIGI MARIUTTO"

Via Zinelli, 1 – 30035 Mirano (VE)

Codice fiscale 82005070279 – Partita IVA 01865220279

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 è stato redatto secondo le disposizioni della L.R. n. 43 del 23.11.2012, tenendo conto delle disposizioni attuative definite con D.G.R. Veneto n. 780 del 21.05.2013, delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 139/2015 nonché alle disposizioni del codice civile e dei Principi Contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità;

alla luce di tale normativa l'Ente ha predisposto il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018 composto dai seguenti documenti:

- A) Stato Patrimoniale chiuso alla data del 31/12/2018 (Allegato 6);
- B) Conto Economico chiuso alla data del 31/12/2018 (Allegato 7);
- C) Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio chiuso alla data del 31/12/2018;
- D) Rendiconto Finanziario esercizio 2018;
- E) Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, riguardante l'andamento della gestione e i risultati conseguiti nel 2018;

Tale complesso di documenti è stato messo a disposizione del Collegio dei Revisori nella loro versione definitiva nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il Collegio dei Revisori ha svolto le funzioni di cui all'art. 2 della L.R. n. 45/1993 co. 4, 5, 6, 7, nonché le funzioni di controllo contabile attenendosi alle regole contenute nelle "Linee guida per il controllo delle Ipab del Veneto"

ATTIVITÀ DI REVISIONE DEI CONTI

Paragrafo introduttivo: Il Collegio dei Revisori ha esaminato gli atti che formano il Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31.12.2018 predisposto dall'I.P.A.B. "Luigi Mariutto" e accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio economico annuale d'esercizio, conforme agli Allegati 6, 7 e 8 della DGR 780/2013 e redatto in base ai principi e

ai criteri di cui agli artt. 2423 e ss. del Codice Civile, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, redatto in unità di euro e comunicato al Collegio dei Revisori, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, evidenzia una perdita d'esercizio di Euro 160.794 contenuta nei limiti degli ammortamenti sterilizzati ai sensi dell'art. 21 DGR 780/2013, al netto dei contributi in c/impianti e, conseguentemente, un risultato di Pareggio di Bilancio e si riassume nei seguenti dati:

Attività	44.793.349
Passività	9.463.402
Patrimonio netto (escluso l'utile di esercizio)	32.349.912
Riserve di utili	2.304.319
Utili/perdite portate a nuovo	836.510
Perdita () dell'esercizio	(160.794)
Totale passività e Netto	44.793.349

e che il Conto Economico chiuso alla data del 31/12/2018 presenta, in sintesi, i seguenti valori (arrotondati all'unità di euro):

A - Valore della produzione (ricavi non finanziari)	10.052.137
B - Costi della produzione (costi non finanziari)	10.119.863
Differenza A-B	-67.726
C - Risultato dell'Area Finanziaria (proventi e oneri finanziari)	5.222
D - Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	-62.504

Imposte sul reddito	98.290
Perdita dell'esercizio 2018	-160.794

Al fine del conseguimento dell'obiettivo del Pareggio di bilancio viene rilevato che la Perdita dell'esercizio 2018 è contenuta nei limiti degli ammortamenti sterilizzati ex art. 21 DGR 780/2013, assunti al netto dei contributi in c/impianti.

1) Descrizione della portata della revisione svolta con indicazione dei principi di revisione osservati: il nostro esame è stato condotto ispirandosi alle tecniche previste dai principi di revisione. In conformità a detti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire elementi necessari per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

FUNZIONE DI VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE.

L'attuale Collegio in carica ha assunto le funzioni a far data dal 07.03.2018. Lo stesso dà atto che nel corso dell'attività di verifica attuata non sono emerse criticità particolari o rilievi di natura materiale.

Il Collegio ha ricevuto dal Direttore Generale e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB informazioni circa il generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla gestione e sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 indica e illustra, in maniera adeguata e coerente con il bilancio d'esercizio dell'Ente, le principali operazioni dell'Ente, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle stesse e ai loro effetti economici.

Il Collegio dei Revisori precisa inoltre che nella Nota Integrativa al Bilancio gli Amministratori indicano i criteri seguiti nelle valutazioni e illustrano le voci del bilancio, espressione della gestione dell'Ente.



Il Collegio dei Revisori dà atto che non risultano rilievi circa azioni deliberate non conformi alla legge e allo statuto e manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente.

Il Collegio dei Revisori ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'I.P.A.B. e del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, a tale riguardo, non vi sono particolari osservazioni da formulare.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti il Collegio dei Revisori rileva che il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 corrisponde alle risultanze della contabilità, e che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa. Il Collegio ha inoltre verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei doveri derivanti dal mandato e non ha osservazioni al riguardo.

L'esame del Collegio dei Revisori sul bilancio è stato svolto facendo riferimento alle norme del codice civile che disciplinano il bilancio d'esercizio, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili nonché dalla normativa regionale applicabile al sistema contabile delle Ipab.

In relazione a quanto sopra esposto, in osservanza alla normativa vigente, il Collegio dei Revisori raccomanda che la gestione dell'Ente sia sempre attuata con il fine di perseguire il pareggio di bilancio poiché le perdite strutturali portano alla erosione del patrimonio e quindi alla minore capacità di adempiere allo scopo dell'IPAB.

Il Collegio dei Revisori precisa che le riserve costituite potranno essere utilizzate negli esercizi successivi ai soli scopi indicati nel comma 6 dell'art. 8 della L.R. 43/2012 che recita:

“Le IPAB sono tenute ad utilizzare eventuali utili unicamente per la riduzione dei costi delle prestazioni, lo sviluppo delle attività istituzionali indicate dallo statuto, la conservazione e l'incremento del patrimonio dell'ente, in applicazione dei principi di qualità e rispetto degli standard dei servizi erogati”.

Giudizio sul bilancio: a nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'I.P.A.B. “Luigi Mariutto” per l'esercizio 2018, in conformità alle norme che disciplinano

il bilancio d'esercizio.

Esprimiamo pertanto un giudizio positivo al bilancio e un parere favorevole all'approvazione del bilancio stesso, così come predisposto.

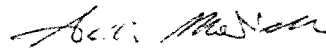
Mirano, 15 aprile 2019.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Michele Devivo



Dott.ssa Ausilia Mattiello



Dott.ssa Zillio Valli



✓

Prot. N. _____

Mirano, 23/04/2019

Area economico-finanziaria

Oggetto: Bilancio chiusura esercizio 2018.

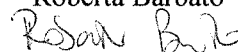
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

La sottoscritta Barbato Roberta, nella sua qualità di Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione in oggetto esprime parere

FAVOREVOLE

La Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

Roberta Barbato





I.P.A.B. "LUIGI MARIUTTO"
Centro di servizi alla persona



Servizio Affari Generali
Ufficio Segreteria e comunicazione

AI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

S e d e

OGGETTO: Approvazione Bilancio Consuntivo – Esercizio 2018 (bozza di deliberazione)

PARERE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Dott. Franco Iurlaro, in qualità di Direttore Generale dell'Istituto, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento di Amministrazione vigente,

1

esprime parere favorevole

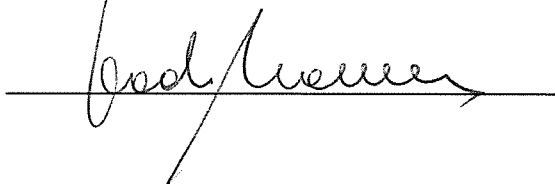
sotto il profilo della conformità dell'atto alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti.

Mirano, 29 aprile 2019

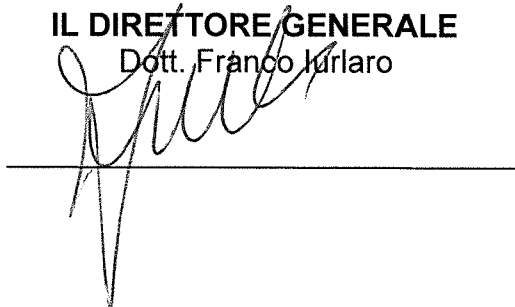
Dott. Franco IURLARO
Direttore Generale

Del che si è redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Avv. Paolo ZANARDI



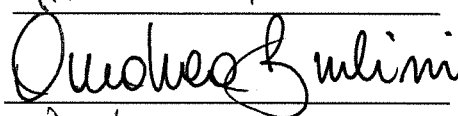
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Franco Iurlaro



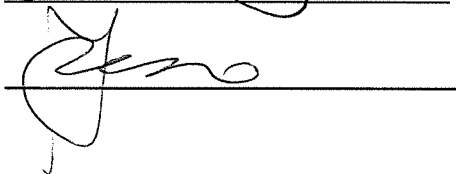
I CONSIGLIERI:

Geom. Mario BOATO (ASSENTE GIUSTIFICATO)

Dott. Andrea BURLINI



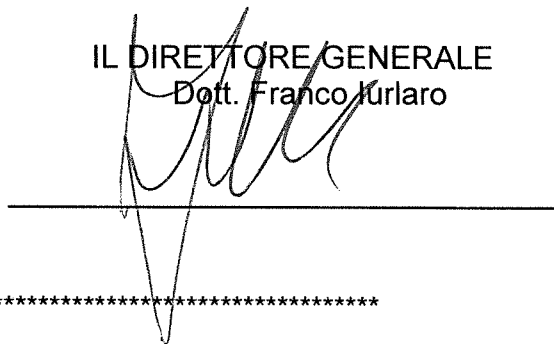
Gianangelo FAVARETTO



Prot. n. 2241 del 30 APR. 2019

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo On-line.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Franco Iurlaro



La presente deliberazione è divenuta esecutiva in seguito alla pubblicazione all'Albo On-line dell'Ente dal 30 APR. 2019 al _____ senza reclami.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Franco Iurlaro

